

**Settore: CI**  
**Proponente: A5.A**  
**Proposta: 2016/153**

**del 09/03/2016**

Classifica:



**COMUNE DI  
REGGIO NELL'EMILIA**

**R.U.A.D. 348**

**del 09/03/2016**

**COMPETITIVITA' E INNOVAZIONE SOCIALE  
AREA COMPETITIVITA' E INNOVAZIONE SOCIALE**

**Dirigente: MAGNANI Arch. Massimo**

**PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE**

**OGGETTO:** INTEGRAZIONE DEL PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE RUAD 326 DEL 07.03.2016 - POR FESR\_ASSE 6 CITTA' ATTRATTIVE E PARTECIPATE. SELEZIONE DELLE OPERAZIONI: NOMINA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE PER LA VERIFICA DELLA COERENZA DEL PROGETTO CON LA STRATEGIA DI SVILUPPO URBANO E CON I CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI APPROVATI DAL COMITATO DI SORVEGLIANZA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA: APPROVAZIONE TESTO COME DA INDICAZIONI PERVENUTE DALLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

## IL DIRETTORE D'AREA

### Preso atto che:

- con Provvedimento Dirigenziale R.U.A.D. n. 326 del 07.03.2016 "PORFESR\_ asse 6 "Città attrattive e partecipate". Selezione delle operazioni: nomina del nucleo di valutazione per la verifica della coerenza del progetto con la Strategia di Sviluppo Urbano e con i criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza della Regione Emilia Romagna" si è provveduto alla nomina di cui all'oggetto;

- è pervenuta, a pubblicazione avvenuta del Provvedimento, dalla Direzione Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo della Regione Emilia Romagna, la richiesta di integrazione del testo in oggetto con le seguenti indicazioni:

- nella premessa, al 4° capoverso, sostituzione della dicitura "..la strategia di intervento dovrà essere elaborata...." con la dicitura "...la strategia di intervento elaborata ...";
- nel dispositivo al 1° capoverso sostituzione della dicitura ".le operazioni previste dal POR FESR" con la dicitura "...le operazioni previste dall'asse 6 del POR FESR...";

**Ritenuto** opportuno recepire le indicazioni sopracitate, pervenute dagli uffici regionali, provvedendo all'integrazione dell'atto in oggetto come segue:

### Premesso che:

- con decisione C(2015) 928 del 12 febbraio 2015 la Commissione Europea ha approvato il **POR FESR Emilia Romagna 2014- 2020**;

- l'Asse 6 "Città attrattive partecipate" del programma operativo regionale riferito agli OT 2 e 6 ha l'obiettivo di attuare l'Agenda Urbana in riferimento all'art. 7 del Regolamento UE n. 1303/2013, declinando gli interventi nelle componenti principali della modernizzazione ed innovazione dei servizi per i cittadini e le imprese, attraverso le ICT e la riqualificazione dei beni culturali;

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 614/2015 agli atti di PG/2015/0380339 del 04/06/2015 è stato approvato lo **schema di protocollo d'intesa** tra la Regione e le Autorità Urbane - intese quali Amministrazioni comunali ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1301/2013 - e sono stati definiti la struttura organizzativa e i compiti del Laboratorio Urbano, inteso come contesto che supporta la definizione delle nuove strategie per il rilancio e la riqualificazione delle città, a cui le Autorità Urbane sono chiamate a partecipare;

- la strategia di intervento elaborata dalle Autorità Urbane si basa sull'innalzamento del livello di attrattività delle città rafforzando le identità culturali ed agendo in modo integrato sulla messa a disposizione di servizi avanzati e competenze innovative, in particolare nell'ambito ICT, attraverso l'attuazione di **tre specifiche operazioni**:

**1. qualificazione del bene/contenitore culturale** che rappresenti la leva per una nuova identità territoriale;

**2. istituzione del laboratorio aperto** inteso come spazio attrezzato con soluzioni tecnologiche avanzate in cui si sviluppa l'innovazione tecnologica e sociale, e **selezione del relativo soggetto gestore**;

**3. attività di promozione**;

- con Deliberazione di Giunta Comunale del 25/06/2015 l'Amministrazione Comunale di RE ha preso atto e **approvato lo schema di protocollo d'intesa** per l'attuazione degli obiettivi del POR-FESR Emilia Romagna 2014 - 2020 asse 6 "Città attrattive e partecipate";

- in data 30/09/2015, in coerenza con la Deliberazione di Giunta Regionale PG807/2015 del 14/07/2015, l'Autorità Urbana di Reggio Emilia ha provveduto a trasmettere alla Regione Emilia Romagna il proprio documento relativo alla "**Strategia di sviluppo urbano sostenibile per l'attuazione dell'Asse 6 "Città attrattive e partecipate"**";

- con Determinazione di Giunta Regionale n° 18896 del 30/12/2015 è stata **approvata la Strategia di sviluppo urbano** delle diverse Autorità Urbane, tra cui quella di Reggio Emilia.

### Considerato che:

- l'art. 7 del Regolamento (UE) 1301/2013 prevede che le Autorità Urbane siano responsabili, oltre che dell'attuazione delle strategie di sviluppo urbano sostenibile di cui sopra, anche del **compito di**

**selezione delle sopra citate operazioni in coerenza con i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR il 31/03/2015;**

- la Delibera di Giunta Regionale 1123/2015 ha nominato le 10 Autorità Urbane attuatrici dell'Asse 6 del POR FESR in qualità di **"Organismi Intermedi" per la funzione di selezione delle operazioni** di cui sopra;

- per predisporre la selezione delle operazioni, la Regione Emilia Romagna stabilisce, con documento trasmesso nel febbraio 2016 denominato "Indicazioni per la procedura di selezione delle operazioni" e protocollato agli atti del Comune di RE al n. 71\_E del 25/02/2016, che venga nominato un apposito **nucleo di valutazione** incaricato della **verifica di coerenza dei progetti con la Strategia di Sviluppo Urbano e con i criteri di selezione delle operazioni;**

- il nucleo di valutazione deve operare con riferimento a tutte le operazioni previste dal POR FESR, quali: **1. qualificazione del bene/contentitore culturale;**

**2. laboratorio aperto e selezione del soggetto gestore;**

**3. attività di promozione;**

- il nucleo di valutazione deve essere costituito da figure/unità/dipartimenti che non sono stati ad oggi coinvolti nel progetto in nessuna delle sue fasi e che non saranno successivamente coinvolti nella sua gestione operativa;

- le persone appartenenti al nucleo di valutazione devono avere la competenza e l'indipendenza necessarie per operare la scelta in nome dell'Organismo Intermedio;

**Considerato altresì che:**

- per quanto concerne l'operazione di **qualificazione del bene/contentitore culturale**, il progetto selezionato dall'Organismo Intermedio di Reggio Emilia deve essere reso noto con trasmissione di apposita "scheda progetto" da inviare, per l'espletamento delle pratiche successive, entro l'11/03/2016 alla Regione, insieme al verbale redatto dal nucleo di valutazione in merito alla coerenza dell'iniziativa con i criteri di selezione.

**Valutato che:**

- il dott. **Saverio Serri** opera da anni, con competenza e professionalità, nel ruolo di funzionario amministrativo presso il Comune di Reggio Emilia, Area Competitività e Innovazione Sociale, Servizio Politiche per lo Sviluppo Economico e l'Internazionalizzazione;

- il dott. **Massimo Festanti** opera da anni, con competenza e professionalità, nel ruolo di funzionario amministrativo presso il Comune di Reggio Emilia, Area Competitività e Innovazione Sociale, Servizio Politiche per lo Sviluppo Economico e l'Internazionalizzazione;

- arch. **Marina Parmiggiani** opera da anni, con competenza e professionalità, nel ruolo di funzionario gestore di processi tecnici presso il Comune di Reggio Emilia, Area Competitività e Innovazione Sociale, Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana;

- i tre funzionari sopra indicati non sono stati coinvolti nella definizione del progetto in questione né saranno in futuro coinvolti nella sua gestione operativa, e pertanto garantiscono assoluta indipendenza e assenza di conflitto di interesse nell'espletamento delle pratiche di verifica di coerenza del progetto con i criteri di selezione;

**Ritenuto opportuno**, per quanto suesposto:

- nominare il dott. Saverio Serri, il dott. Massimo Festanti, arch. Marina Parmiggiani come membri del nucleo di valutazione per la verifica di coerenza del progetto con la Strategia di Sviluppo Urbano e con i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza, con riferimento a tutte le operazioni previste dal POR FESR, quali: **1. qualificazione del bene/contentitore culturale; 2. laboratorio aperto e selezione del soggetto gestore; 3. attività di promozione;**

**Precisato che:**

- per ogni operazione di cui sopra il nucleo di valutazione dovrà predisporre **apposito verbale** che dia conto della verifica di coerenza del progetto, nonché fornire **dichiarazione di assenza di conflitto d'interesse** firmata da tutti i componenti da allegare al verbale;

**Visti:**

- lo Statuto Comunale;

- il Regolamento comunale degli uffici e dei servizi;

**DETERMINA**

Per le motivazioni sopra esposte

- di istituire il sopra citato **nucleo di valutazione preposto alla verifica di coerenza del progetto con la Strategia di Sviluppo Urbano e con i criteri di selezione delle operazioni** approvati dal Comitato di Sorveglianza, con riferimento a tutte le operazioni previste dall'asse 6 del POR FESR, quali: 1. qualificazione del bene/contenitore culturale; 2. laboratorio aperto e selezione del soggetto gestore; 3. attività di promozione;

- di **nominare** il dott. Saverio Serri (in qualità di Presidente), il dott. Massimo Festanti, arch. Marina Parmiggiani come membri del suddetto nucleo di valutazione per la verifica di coerenza del progetto con la Strategia di Sviluppo Urbano e con i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza;

- di **dare mandato** al suddetto nucleo di valutazione di procedere a tutti gli adempimenti necessari per attuare tale verifica relativamente a ciascuna operazione, con scrupoloso riferimento ai criteri di selezione sopra menzionati, e di redigere per ogni operazione apposito verbale che dia conto della sussistenza della coerenza del progetto con tali criteri, corredato anche delle necessarie dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse;

- di **dare mandato** al suddetto nucleo di valutazione di procedere, in questa fase, all'istruttoria per la verifica della coerenza del bene/contenitore culturale rispetto alla Strategia Urbana e ai criteri di selezione, attraverso la redazione di apposito verbale da trasmettere alla Regione Emilia Romagna entro e non oltre l'11/03/2016.

IL Direttore

Arch. Massimo Magnani